



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

## AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA"

P. IVA 00317460319 – C.F. 800084660315

Pronto Soccorso Stabilimento Ospedaliero di  Gorizia  Monfalcone

### PROFILASSI DELLA RABBIA - SCHEDA ANAMNESTICA

Le informazioni di seguito dichiarate dalla persona morsa, consapevole delle responsabilità previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nel caso di rilascio di false dichiarazioni, formazione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, servono al medico per valutare se e quale trattamento intraprendere ed in particolare se sia necessario procedere all'inoculazione di siero antirabbico di derivazione umana e/o del vaccino antirabbico ed al veterinario ufficiale per individuare la procedura più appropriata di osservazione sull'animale morsa.

Il contatto con l'animale è avvenuto il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_/\_\_\_\_

Come è avvenuto il contatto?  provocato  non provocato

In che contesto ambientale è avvenuto il contatto:  urbano  extraurbano/rurale-silvestre

in località ..... del comune di ..... provincia di .....

#### Tipo di contatto:

- toccare l'animale o venire leccato su pelle integra oppure morsicatura leggera di pelle coperta da indumenti;  
 morsicatura leggera di pelle non protetta da indumenti oppure graffi minori o abrasioni senza sanguinamento oppure leccamento di pelle abrasa;  
 morsicature o graffiature singole o multiple con rottura della pelle oppure contaminazione di mucose (occhi, bocca) con la saliva dell'animale.

#### Dati riguardanti l'animale:

animale coinvolto:  cane  gatto  altro mammifero (specificare la specie) .....

in caso di animale morto la carcassa è reperibile  NO  SI specificare dove .....

#### Generalità della persona che ha avuto il contatto con l'animale sopra indicato:

nome ..... cognome .....

residente in ..... Via ..... n. ....

tel. .... cellulare ..... Fax .....

e-mail : .....

già sottoposto a vaccinazione antirabbica e/o somministrazione del siero  si  no

#### Generalità del proprietario dell'animale o della persona che ne ha la disponibilità materiale (detentore):

nome ..... cognome .....

residente in ..... via ..... n. ....

tel. .... cellulare ..... Fax ..... e-mail : .....

*NB : Se ricorrono le condizioni il proprietario/detentore compila anche la parte a tergo riportata per l'osservazione fiduciaria*

data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_2\_0\_0\_

firma della persona morsa.....

#### spazio riservato al personale del Servizio di Pronto Soccorso - Prestazioni eseguite

immunoglobuline umane o eterologhe: data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_2\_0\_0\_ dose (UI) ..... origine .....

vaccino : data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_2\_0\_0\_ dose/via somministrazione .....

tipo vaccino ( nome /lotto)..... centro vaccinale .....

firma del medico .....

**CONSENSO INFORMATO PER L'OSSERVAZIONE FIDUCIARIA**

Consapevole delle responsabilità previste dall'art. 76 DPR 445/2000 nel caso di rilascio di false dichiarazioni o contenenti dati non rispondenti a verità:

Il sottoscritto/a ..... nato/a a.....

il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e domiciliato a ..... in via ..... n.....

in qualità di proprietario/detentore dell'animale morsicatore specie ..... sesso M  F  razza..... di età .....

custodito presso il seguente indirizzo ..... acconsente ad effettuare l'osservazione

fiduciaria dell'animale per la durata di dieci giorni a partire dalla morsicatura/esposizione.

A tal fine, **DICHIARA** che l'animale sopra descritto:

- negli ultimi sei mesi ha dimorato nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, custodito in uno spazio confinato e come tale sotto controllo del proprietario/detentore senza aver avuto contatto fisico diretto con animali selvatici.

**SI IMPEGNA**, per tutta la durata dell'osservazione fiduciaria:

- a custodire l'animale presso l'indirizzo sopra indicato;
- ad avvisare tempestivamente il **Distretto Veterinario Isontino (Gradisca d'Isonzo, via Fleming, 3, tel.: 0481.92900, fax: 0481.954720, e-mail: [distrettovet@ass2.sanita.fvg.it](mailto:distrettovet@ass2.sanita.fvg.it))** in caso di:
  - modifica del comportamento dell'animale o di comparsa di qualsiasi segno di malessere e/o di malattia;
  - morte, fuga o irreperibilità dell'animale.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma del proprietario/detentore dell'animale .....

**Salvo diversa comunicazione scritta del Distretto Veterinario**, che sarà tempestivamente notificata al competente presidio medico per la profilassi antirabbica umana post esposizione, il periodo di osservazione fiduciaria deve intendersi trascorso con **esito favorevole**.

**INFORMATIVA PREVENTIVA AL CONSENSO PER L'OSSERVAZIONE FIDUCIARIA****Definizioni**

**Animale non a rischio di contagio:** è un cane, gatto o altro mammifero domestico che negli ultimi sei mesi ha dimorato nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, custodito in uno spazio confinato e come tale sotto controllo del proprietario/detentore senza aver avuto contatto fisico diretto con animali selvatici. In questo caso, il rischio di esposizione è trascurabile - quindi accettabile - conseguentemente è possibile eseguire l'osservazione dell'animale morsicatore in forma fiduciaria.

**Osservazione di un animale morsicatore:** è la rilevazione di eventuali sintomi di malattia, malessere o modifiche del comportamento abituale di un cane, gatto o altro mammifero domestico, al fine della prevenzione della rabbia. Dura 10 giorni dal momento della morsicatura o dell'esposizione.

**Osservazione fiduciaria:** è l'osservazione effettuata dal proprietario/detentore di un cane, gatto o altro mammifero domestico, nel caso in cui l'animale non sia a rischio di contagio, cioè, negli ultimi sei mesi è stato custodito in uno spazio confinato senza aver avuto contatto con animali selvatici o mammiferi domestici sospetti. Non prevede costi per il proprietario dell'animale.

**La rabbia come malattia**

La rabbia è una malattia infettiva con esito mortale che si propaga per contatto diretto da animale ad animale e da animale all'uomo. Possono infettarsi di rabbia, oltre all'uomo, anche gli animali domestici ( il cane, il gatto, il bovino, il cavallo. Il suino, la pecora, la capra, ecc.) e gli animali selvatici ( la volpe, il tasso, la martora, il capriolo, il camoscio, la donnola, ecc.). Si trasmette attraverso il contatto diretto con la saliva di animali infetti ( principalmente il morso, ma anche ferite, graffi, soluzioni di continuo della cute o contatto con mucose (bocca e palpebre). Una volta che i sintomi si sviluppano, la malattia è sempre fatale per l'uomo e per gli animali.

**La rabbia nel cane**

In un primo stadio della malattia i cani ammalati di rabbia cambiano il loro comportamento: da calmi ed obbedienti diventano aggressivi e ritrosi, rifiutano il cibo abituale, cercano di ingoiare oggetti non digeribili come il legno, il cuoio o i sassi.

Il continuo cercare di allontanarsi dalla propria dimora segna l'inizio del secondo stadio ( c.d. di eccitazione), in cui i cani vagano senza meta e possono effettuare spostamenti anche molto elevati ( fino a 50 – 100 km); nel contempo dimagriscono rapidamente. Essi sono spinti a morsicare continuamente persone, animali e cose che incontrano sul loro cammino.

Segue infine la paralisi degli organi che presiedono alla deglutizione e della mascella inferiore. La bocca perciò è mantenuta costantemente aperta, la lingua asciutta pende al di fuori di essa e la saliva cola in lunghi filamenti dalla bocca. La voce viene alterata per cui i latrati sono rauchi.

Con la paralisi degli arti posteriori diminuiscono velocemente le forze. La morte avviene di solito circa 5-8 giorni dall'insorgenza dei primi sintomi. Non sempre però i sintomi sono così rimarcati, molte volte ha il sopravvento la cosiddetta "rabbia muta". In questo caso si ha la mancanza del periodo in cui il cane morde ed in cui i latrati sono rauchi. Si hanno invece quasi subito fenomeni di paralisi che portano l'animale a morte entro 3-4 giorni.

**La rabbia nel gatto**

I gatti rabidi sono solitamente aggressivi, cercano di graffiare e di mordere. E' molto accentuato il bisogno di scappare e nascondersi. L'alimentazione è visibilmente disturbata ( difficoltà ad inghiottire).

La voce è cambiata in modo anormale. Anche i gatti possono presentare spesso il quadro della "rabbia muta" ( si veda la parte riguardante la rabbia nel cane).

**La rabbia in Italia**

Dal 1995 l'Italia è indenne da rabbia. Nella nostra provincia di Gorizia dal 1995 non vi sono casi di rabbia negli animali domestici e nei selvatici.

**La rabbia negli altri Stati**

Oltre all'Italia sono attualmente indenni da rabbia i seguenti paesi europei: Grecia, Cipro, Lussemburgo, Belgio, Irlanda, Svezia, Finlandia, Norvegia e Portogallo. I paesi confinanti con la nostra regione, quali Austria, Slovenia non sono ancora indenni anche se la malattia è da considerare sotto controllo. Più problematica è invece la situazione della Croazia, dove i casi di rabbia sono ancora numerosi.

**Ulteriori informazioni aggiornate possono essere richieste all'Area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'ASS n. 2 " Isontina" al n. telefonico 0481/536879 – e-mail: [vet@ass2.sanita.fvg.it](mailto:vet@ass2.sanita.fvg.it)**